

Comunità dei figli amati

(7/8 anni)

Consegna del Padre Nostro

OBIETTIVI PRINCIPALI

- **Gesù ci rivela che Dio è Padre**
- **Conoscenza della preghiera del Padre Nostro**

E' il primo anno vero e proprio di iniziazione cristiana. Si riscopre il Battesimo (che verrà approfondito da più grandi), consapevoli di essere figli, figli amati, figli amati da un Padre, il Padre che ci ha fatto conoscere Gesù.

Si è pensato di celebrare in questo momento la consegna della preghiera del Padre Nostro perché i bambini già la imparano o la sanno, però con termini che non conoscono. Verrà compiuta una catechesi sulla consapevolezza di essere figli (con un richiamo al Battesimo). Alla fine del percorso i ragazzi riceveranno la preghiera che chiama Dio "Padre".

Il percorso sarà scandito dalle frasi del Padre Nostro, seguendo l'anno liturgico, con i riferimenti al catechismo CEI " *Io sono con voi*".

I rimandi alle pagine si riferiscono al testo "Io sono con voi".

1) Dio è: Padre Nostro

La paternità di Dio (Dio è Padre) (pag. 9-14)

- *Gesù* (si parte dalla scoperta del nome Gesù fatta nella comunità dei figli accolti) ci fa conoscere, ci *rivela SUO Padre*, perché anche noi siamo suoi figli: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro" (Gv. 20,17). Tanti brani del Vangelo ci parlano della paternità di Dio: conosce i capelli del nostro capo, si prende cura, valiamo per lui più dei passeri che lui ha creato e nutre, ecc...
- Richiamo all'esperienza del bambino che si affida al padre e alla madre: come papà e mamma vogliono sempre il bene del proprio figlio, ancora di più il Padre li ama e vuole il loro bene.
- Il Padre è Nostro: noi siamo figli e il Padre ama tutti i suoi figli. Far emergere la figura del fratello, con il riferimento al Battesimo che inserisce in una comunità. Nel Battesimo non nasciamo come figli di Dio in Gesù (si possono accennare i gesti del Rito battesimale come gesti della "nuova creatura", rinata dall'acqua e dallo Spirito, rivestita di Cristo).

2) Che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome

Dio Padre Creatore.

Dio come Signore e Creatore ha creato tutto e la creazione (la natura e l'essere umano) è una cosa buona e bella ("Dio vide che era cosa buona"), ma il rifiuto di Dio, vero Bene, e del Suo amore (peccato) hanno introdotto la ferita del male nel mondo.

- Sottolineare come la Bibbia non fa un discorso scientifico (vedi big bang) ma parla di un atto d'amore del Padre per i suoi figli: la creazione è un progetto d'amore del Padre. (pag. 15-17).
- Gli uomini, tentati dal diavolo, che, per invidia, vuole il male, hanno disubbidito, hanno rifiutato l'amore del Padre fin dal principio e hanno peccato (peccato originale). Allora sono venuti il dolore, la tristezza e la morte. Il male è entrato nel cuore dell'uomo e della natura. Ma Dio nostro Padre non ci lascia soli a lottare contro il male (pag. 35.36).
- Santificare il nome di Dio: è riconoscere che Lui è il bene, in Lui non c'è il male.

N.B.: qui parliamo del male morale, quello che ha radice in noi. Del male che si sperimenta in vari modi nel mondo (sofferenza, morte), si parlerà nella catechesi sul "Credo" sul tema della creazione.

3) Sia fatta la tua volontà

Il dono più grande di Dio Padre

- Il Padre ci vuole tutti salvi perché siamo suoi figli e ci ama (pag. 37-38).
- Il dono più grande di Dio Padre: è il suo figlio Gesù, nato da Maria. Festeggiamo e ricordiamo tutto questo nel giorno di Natale. Giorno in cui celebriamo la rivelazione di questo dono (per questo motivo si fanno i regali!)
- Il SI di Maria (pag. 39-41): Maria accoglie Gesù, così come accoglie la sua parola. Impariamo e capiamo la preghiera dell'Ave Maria.
- Natale (pag. 42-44; 45-47).
Nasce Gesù e Gesù è venuto per tutti, vicini e lontani (Epifania).
Gesù bambino, cresce in età sapienza e grazia (pag. 53-55).
- Gesù dice di fare la volontà del Padre già quando è dodicenne con l'episodio di Gesù che viene ritrovato nel tempio (pag. 53-58).
- Il Figlio è venuto per fare la volontà del Padre, per richiamarci sempre al bene (giustizia, amore, pace, perdono...).

4) Venga il Tuo Regno

L'amore del Padre

- Dio non è un Re che comanda, è venuto per servire, infatti è nato piccolo e povero. E' venuto per portare l'amore del Padre a tutti. Questa è una buona notizia, è Vangelo. Il Padre è un Signore potente, ma la sua potenza è l'amore. (pag. 59-61).

5) Non ci indurre in tentazione (non abbandonarci alla tentazione), ma liberaci dal male

In Gesù il Padre guarisce e dà la vita (pag. 62-64)

- Con i miracoli Gesù ci fa scoprire chi è e ci libera dal male.
- Il Padre non ci lascia mai soli, quando torniamo a lui ci accoglie a braccia aperte. Non siamo mai soli, il Padre è sempre con noi (pag. 23-29).
- Preghiera dell'Angelo di Dio il quale è presenza nella nostra vita.

6) Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori

Il Padre ci perdona (Quaresima) (pag. 65-67)

- Gesù manifesta il perdono del Padre e ci libera dai peccati, quelli che nella preghiera chiamiamo debiti.
- Anche noi commettiamo peccati, per essere perdonati è necessario saper chiedere scusa.

7) Dacci oggi il nostro pane quotidiano

Gesù manifesta il Padre nel pane dell'Eucarestia

- Gesù dona se stesso nell'ultima cena (pag. 78-79).
- Gesù compie vive la Pasqua (passaggio) dalla morte alla vita (pag. 82-83).

8) Come in cielo così in terra

Il Padre resuscita Gesù ed è vivo tra noi (pag. 84-89)

- Gesù ha promesso di essere sempre in mezzo a noi.
- Gesù risorto è dove i cristiani si amano.
- In terra si può vivere il cielo, il cielo è una vita piena che si costruisce dove si vive. Con i piedi e le mani si può allargare lo spazio del cielo.

9) AMEN

- Nel dire Amen ci si impegna a lottare per ciò che la preghiera ci chiede. Ci si impegna anche a pregare con la vita quello che si è pregato con le parole (vedi catechismo: “*Lasciate che i bambini vengano a me*”, pag. 167).

→ Durante il percorso: CONSEGNA DEL PADRE NOSTRO

Punti del *Catechismo della Chiesa Cattolica* da utilizzarsi per un approfondimento personale da parte dei catechisti e come riferimento autorevole della catechesi:

per il tema del nome e la rivelazione di Dio Padre onnipotente e creatore:

nn. 232-237 («Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo»);

nn. 238-248 («La Rivelazione di Dio come Trinità»);

nn. 268-278 («L’onnipotente»);

nn. 279-324 («Il creatore»);

per il tema della presenza del male nel creato e del peccato originale:

nn. 385-421 (Paragrafo 7 «La caduta»).

per le linee essenziali della figura e della vita di Gesù:

nn. 456-570 (Articolo 3 «Gesù Cristo fu concepito per opera dello Spirito Santo, nacque da Maria Vergine»);

nn. 571-630 (Articolo 4 «Gesù Cristo patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto»);

nn. 631-658 (Articolo 5 «Gesù Cristo discese agli inferi, risuscitò dai morti il terzo giorno»);

per un ampio commento alla preghiera del “Padre nostro”:

nn. 2759-2865 («La preghiera del Signore: “Padre nostro”»).